

Giovanni

21 ¹ In seguito Gesù si fece vedere di nuovo ai discepoli in riva al lago di Tiberiade. Ed ecco come avvenne: ² Simon Pietro, Tommaso detto Gemello, Natanaèle (un galileo della città di Cana), i figli di Zebedèo e altri due discepoli di Gesù erano insieme. ³ Simon Pietro disse: — Io vado a pescare. Gli altri risposero: — Veniamo anche noi. Uscirono e salirono sulla barca. Ma quella notte non presero nulla. ⁴ Era già mattina, quando Gesù si presentò sulla spiaggia, ma i discepoli non sapevano che era lui. ⁵ Allora Gesù disse: — Ragazzi, avete qualcosa da mangiare? Gli risposero: — No. ⁶ Allora Gesù disse: — Gettate la rete dal lato destro della barca, e troverete pesce. I discepoli calarono la rete. Quando cercarono di tirarla su non ci riuscivano per la gran quantità di pesci che conteneva. ⁷ Allora il discepolo prediletto di Gesù disse a Pietro: «È il Signore!». Simon Pietro udì che era il Signore. Allora si legò la tunica intorno ai fianchi (perché non aveva altro addosso) e si gettò in mare. ⁸ Gli altri discepoli invece accostarono a riva con la barca, trascinando la rete con i pesci, perché erano lontani da terra un centinaio di metri. ⁹ Quando scesero dalla barca, videro un fuocherello di carboni con sopra alcuni pesci. C'era anche pane. ¹⁰ Gesù disse loro: «Portate qui un po' del pesce che avete preso ora». ¹¹ Simon Pietro salì sulla barca e trascinò a terra la rete piena di centocinquantatré grossi pesci. Erano molto grossi, ma la rete non si era strappata. ¹² Gesù disse loro: «Venite a far colazione». Ma nessuno dei discepoli aveva il coraggio di domandargli: «Chi sei?». Avevano capito che era il Signore. ¹³ Gesù si avvicinò, prese il pane e lo distribuì; poi distribuì anche il pesce. ¹⁴ Era la terza volta che Gesù si faceva vedere ai discepoli da quando era tornato dalla morte alla vita. ¹⁵ Dopo mangiato, Gesù disse a Simon Pietro: — Simone, figlio di Giovanni, mi ami più di questi altri? Simone disse: — Sì, Signore, tu sai che ti voglio bene. Gesù replicò: — Abbi cura dei miei agnelli! ¹⁶ Poi gli disse una seconda volta: —

Simone, figlio di Giovanni, mi ami davvero? Simone gli disse: — Sì, Signore, tu sai che ti voglio bene. Gesù replicò: — Abbi cura delle mie pecore. ¹⁷ Una terza volta Gesù disse: — Simone, figlio di Giovanni, mi ami davvero? Pietro fu addolorato che Gesù gli dicesse per la terza volta «Mi ami?». Rispose: — Signore, tu sai tutto. Tu sai che io ti amo. Gesù gli disse: — Abbi cura delle mie pecore. ¹⁸ Quand'eri più giovane, ti mettevi da solo la cintura e andavi dove volevi; ma io ti assicuro che quando sarai vecchio, tu stenderai le braccia, e un altro ti legherà la cintura e ti porterà dove tu non vuoi. ¹⁹ Gesù parlò così per far capire come Pietro sarebbe morto dando gloria a Dio. Poi disse ancora a Pietro: — Seguimi! ²⁰ Pietro si voltò e vide il discepolo prediletto di Gesù, quello che nella cena si era appoggiato a Gesù e gli aveva chiesto chi fosse il traditore. ²¹ Pietro dunque lo vide e disse a Gesù: — Signore, che cosa sarà di lui? ²² Gesù gli disse: — Se voglio che lui viva fino al mio ritorno, che t'importa? Tu, seguimi! ²³ Per questo, tra quelli che credevano, si diffuse la voce che quel discepolo non sarebbe morto. Però Gesù non aveva detto: «Non morirà». Aveva soltanto detto: «Se voglio che lui viva fino al mio ritorno, che t'importa?». ²⁴ È questo il discepolo che testimonia quei fatti e li ha scritti. Noi sappiamo che la testimonianza è vera. ²⁵ Gesù fece molte altre opere: se si scrivessero tutte, una per una, riempirebbero tanti libri. Io penso che neanche il mondo intero potrebbe contenerli.